IL TESORO PREZIOSO

Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

Anno 2026/n.10- 29 marzo 2026
www.parrocchie.it/assemini/carmine/

bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



Giorni per ritrovarci!

Ogni anno, il cammino liturgico e spirituale della Chiesa ci conduce, attraverso la Settimana santa, al cuore pulsante della fede cristiana: il mistero pasquale della morte e risurrezione del Signore Gesù. Uno dei nomi più suggestivi con cui la tradizione orientale chiama questa settimana è quello di "Settimana autentica": quella più grande e importante, che approda nel punto più autentico della nostra vita. Ma quand'è che la vita è autentica e che cosa la rende tale? La vita è autentica quando siamo "nel giusto della vita" (Mario Luzi). La Settimana santa ci porta nel cuore e nel giusto della vita, dove non ci siamo anzitutto noi con i nostri meriti a sentirci nel giusto, e neppure ci siamo noi con i nostri ritardi e le nostre mancanze a sentirci nel posto sbagliato, ma c'è anzitutto il Signore, con la realizzazione perfetta del suo amore: Gesù, che porta a compimento la sua vita, svelandone il mistero e il senso profondo. Per questo motivo, avvicinandoci a celebrare insieme questa prima Pasqua, avverto la responsabilità di mettere nel vostro cuore l'importanza dei prossimi giorni. Non dovrei ricordarvelo ma penso sia importante trasmetterci a vicenda il desiderio di ritrovarci, come comunità cristiana, attorno al Signore Gesù proprio nei giorni decisivi della nostra salvezza. Ritrovarci perché la nostra personale vicenda, la nostra anima e la nostra storia siano davvero illuminate dall'incontro con la Misericordia di Dio. Sappiamo che il dono di Cristo non conosce misura. È altrettanto vero che ad ognuno di noi è chiesto un "di più", soprattutto in questa settimana, di tempo, di dedizione, di desiderio di stare con il Signore: le sante Quarantore, con l'Adorazione Eucaristica e ampia disponibilità di sacerdoti per le Confessioni, per poi giungere al Triduo Pasquale. Appunto per questo trovo veritiere le parole di don Mazzolari: "Dove non c'è nessun amore, il "di più" non c'è. Dove c'è poco amore, il "di più" è sempre scarso. Dove c'è tanto amore tutto è "di più", anche la propria vita."

La foto in alto ci consegna un tenero particolare di un suggestivo affresco della Basilica di san Nicola, a Bari. I prossimi giorni sono, dunque, "santi" in sé e per sé e come tali chiedono di essere vissuti. Viverli come "santi" dipende da noi, da quanto riusciamo a coinvolgerci nel flusso inesauribile della Grazia di Dio che passa attraverso i riti, le celebrazioni e soprattutto l'impegno per la conversione.

Consapevoli di essere peccatori, ma fiduciosi nella misericordia divina, lasciamoci riconciliare da Cristo per gustare più intensamente la gioia della sua risurrezione. Il perdono, che ci viene donato da Cristo nel sacramento della Penitenza, è sorgente di pace interiore ed esteriore e ci rende, oggi più che mai, apostoli di pace in un mondo, anche quello piccolino del nostro cuore e delle nostre case, dove continuano purtroppo le divisioni, le sofferenze e i drammi dell'ingiustizia, dell'odio e della violenza, dell'incapacità di riconciliarsi per ricominciare di nuovo con un perdono sincero.

don Emanuele

Calendario liturgico

2026 MARZO 28 Sabato		Ore 10.00 Maria – *trigesimo* e Luciano Ore 17.15 *Preghiera del Rosario* Ore 18.00 Ennio
29 Domenica	**DOMENICA DELLE PALME: DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Campetto Oratorio: *Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme e benedizione delle Palme. Processione verso la chiesa per la Celebrazione della Santa Messa* Ore 11.00 Per la comunità parrocchiale **Ore 19.00** Pina
30 Lunedì		**SANTE QUARANTORE** **Ore 9.00 -19.00** *Adorazione Eucaristica ininterrotta* **Ore 18.00** *Preghiera del Rosario e benedizione Eucaristica* Ore 19.00 Caterina
APRILE 1 Martedì		**SANTE QUARANTORE** **Ore 9.00 -19.00** *Adorazione Eucaristica ininterrotta* **Ore 18.00** *Preghiera del Rosario e benedizione Eucaristica* Ore 19.00 Gino e Iole
2 Mercoledì		**SANTE QUARANTORE** **Ore 9.00 -19.00** *Adorazione Eucaristica ininterrotta* **Ore 18.00** *Preghiera del Rosario e benedizione Eucaristica* Ore 19.00 Gemiliano, Isidora e Vincenzo
3 Giovedì	**GIOVEDI' SANTO**	**Ore 19.00 Santa Messa "In Coena Domini"** Ore 22.00 Preghiera comunitaria davanti all'altare della reposizione.
4 Venerdì	**VENERDI' SANTO**	**Ore 16.00 Via Crucis per le vie del quartiere** **Ore 19.00 Liturgia della Passione del Signore**
5 Sabato	**SABATO SANTO**	**Ore 21.30 Veglia Pasquale**
6 Domenica	**DOMENICA DI RESURREZIONE DEL SIGNORE**	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale ore 9.30 Per la comunità parrocchiale ore 10.30 **Processione interparrocchiale de S'Incontru** e a seguire Santa Messa nella chiesa di San Pietro; alle ore 11.00 non si celebra la Messa in parrocchia Ore 19.00: Anedina e Mario

"Cristo Risorto illumina questo mondo, che sembra in continua ricerca di novità e di cambiamento, anche a costo di sacrificare cose importanti – tempo, energie, valori, affetti – come se fama, beni materiali, divertimenti, relazioni effimere, potessero riempirci il cuore o renderci immortali. È il sintomo di un bisogno di infinito che ciascuno di noi porta in sé, la cui risposta però non può essere affidata a ciò che passa. Niente di finito può estinguere la nostra sete interiore, perché noi siamo fatti per Dio e non troviamo pace finché non riposiamo in Lui (cfr Confessiones, I, 1.1).." *Papa Leone, 22 marzo 2026*

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

Udienza generale, 18 marzo 2026

Documenti del Concilio Vaticano II. II. Costituzione dogmatica *Lumen gentium*.

5. ***Sul fondamento degli Apostoli. La Chiesa nella sua dimensione gerarchica***

La Chiesa cattolica trova il suo fondamento negli Apostoli, voluti da Cristo come colonne vive del suo Corpo mistico, e possiede una dimensione gerarchica che opera a servizio dell'unità, della missione e della santificazione di tutte le membra. Questo Ordine sacro è permanentemente fondato sugli Apostoli (cfr Ef 2,20; Ap 21,14), in quanto testimoni autorevoli della risurrezione di Gesù (cfr At 1,22; 1Cor 15,7) e inviati dal Signore stesso in missione nel mondo (cfr Mc 16,15; Mt 28,19). Poiché gli Apostoli sono chiamati a custodire fedelmente l'insegnamento salvifico del Maestro (cfr 2Tm 1,13-14), essi trasmettono il loro ministero a uomini che, fino al ritorno di Cristo, continuano a santificare, guidare e istruire la Chiesa «grazie ai loro successori nella missione pastorale» (CCC, n. 857).

Questa successione apostolica, fondata nel Vangelo e nella Tradizione, viene approfondita nel capitolo III della Lumen gentium, intitolato «La costituzione gerarchica della Chiesa e in particolare dell'episcopato». Il Concilio insegna che la struttura gerarchica non è una costruzione umana, funzionale all'organizzazione interna della Chiesa come corpo sociale (cfr LG, 8), ma una divina istituzione volta a perpetuare la missione data da Cristo agli Apostoli fino alla fine dei tempi.

Il fatto che questa tematica sia affrontata nel III capitolo, dopo che nei primi due si è contemplata l'essenza vera e propria della Chiesa (cfr Acta Synodalia III/1, 209-210), non implica che la costituzione gerarchica sia un elemento successivo rispetto al popolo di Dio: come nota il Decreto Ad gentes, «gli Apostoli furono simultaneamente il seme del nuovo Israele e l'origine della sacra gerarchia» (n. 5)», in quanto comunità dei redenti dalla Pasqua di Cristo, stabilita come mezzo di salvezza per il mondo.

Per cogliere l'intenzione del Concilio, è opportuno leggere bene il titolo del III capitolo di Lumen gentium, che esplicita la struttura fondamentale della Chiesa, ricevuta da Dio Padre mediante il Figlio e portata a compimento con l'effusione dello Spirito Santo. I Padri conciliari non vollero presentare gli elementi istituzionali della Chiesa, come potrebbe far intendere il sostantivo "costituzione" se intesa in senso moderno. Il Documento si concentra invece sul «sacerdozio ministeriale o gerarchico», che differisce «essenzialmente e non solo di grado» dal sacerdozio comune dei fedeli, ricordando che questi sono «ordinati l'uno all'altro, poiché l'uno e l'altro, ognuno a suo proprio modo, partecipano dell'unico sacerdozio di Cristo» (LG, 10). Il Concilio tratta dunque del ministero che viene trasmesso a uomini investiti di sacra potestas (cfr LG, 18) per il servizio nella Chiesa: si sofferma in particolare sull'episcopato (LG, 18-27), quindi sul presbiterato (LG, 28) e sul diaconato (LG, 29) come gradi dell'unico sacramento dell'Ordine.

Con l'aggettivo "gerarchica", pertanto, il Concilio vuole indicare l'origine sacra del ministero apostolico nell'azione di Gesù, Buon Pastore, nonché i suoi rapporti interni. I Vescovi anzitutto, e attraverso di loro i presbiteri e i diaconi, hanno ricevuto compiti (in latino munera), che li portano al servizio di «tutti coloro che appartengono al Popolo di Dio», affinché «tendano liberamente e ordinatamente allo stesso fine e arrivino alla salvezza» (LG, 18).

La Lumen gentium ricorda a più riprese e in modo efficace il carattere collegiale e comunionale di questa missione apostolica, ribadendo che l'«ufficio che il Signore ha affidato ai pastori del suo popolo è un vero servizio, che nella sacra Scrittura è chiamato significativamente "diakonia", cioè ministero» (LG, 24). Si capisce allora perché San Paolo VI ha presentato la gerarchia come realtà «nata dalla carità di Cristo, per compiere, diffondere e garantire la trasmissione intatta e feconda del tesoro di fede, di esempi, di precetti, di carismi, lasciato da Cristo alla sua Chiesa» (Alloc. 14 sept. 1964, in Acta Synodalia III/1, 147).

bacheca



Itinerari
del Venerdì Santo

ore 16.00, ***Via Crucis*** con il seguente percorso: chiesa B.V. Carmine, via Basilicata, via 2 Agosto, via Etruria, via Turati, Corso America, chiesa B.V. Carmine.

Ore 20.15, ***Processione di Gesù morto e dell'Addolarata*** con il seguente percorso: chiesa B.V. Carmine, via Cagliari, via Principe di Piemonte, via Fara, via XX settembre, via san Cristoforo, chiesa B.V. Carmine.

Impariamo i canti per il Triduo Pasquale <u>per cantare insieme!</u>

La nostra gloria è la croce di Cristo
https://www.youtube.com/watch?v=EeHjWkqiJTk&list=RDEeHjWkqiJTk&start_radio=1
Servire è regnare
https://www.youtube.com/watch?v=nJYq0OsOho0
Dov'è l'amore e la carità
https://www.youtube.com/watch?v=odW4GVmzKSQ
Anima Christi
https://www.youtube.com/watch?v=EtC5y7GgM9g
Questo è il mio comandamento
https://www.youtube.com/watch?v=6noDFIFAWPE